



## Compiti autentici e rubriche valutative

**Per valutare e certificare competenze** non possiamo usare strumenti tradizionali di valutazione, ma dobbiamo costruire situazioni/problema, compiti autentici, di realtà, e rubriche di valutazione che verifichino l'esercizio di una o più competenze in situazione.

**La costruzione di un compito autentico e della sua rubrica di valutazione deve essere sperimentata in itinere**, per tarare in modo preciso il livello di difficoltà del compito e stabilire i livelli di prestazione della rubrica.

Il compito autentico prevede la realizzazione di un prodotto, materiale o immateriale, che serve ad esercitare ed accrescere abilità, reperire conoscenze e mettere in atto competenze. Può essere svolto individualmente, in coppia o in gruppo.

Un compito è veramente autentico se ha almeno queste tre caratteristiche:

1. è interdisciplinare
2. l'insegnante è il regista e sono gli studenti a prospettarlo e a organizzarlo
3. il prodotto finale viene comunicato agli altri

**La rubrica** è uno "strumento" di valutazione adeguato per identificare e chiarire aspettative specifiche relative a una data prestazione e per indicare come si sono raggiunti gli obiettivi prestabiliti. La rubrica consiste in una scala di punteggi prefissati per valutare la qualità dei prodotti e delle prestazioni in un determinato ambito e in una lista di criteri che descrivono le caratteristiche di ogni punteggio della scala.

### Si possono strutturare rubriche:

- **di competenza chiave**: descrive la padronanza di tutte le evidenze che concorrono a manifestare la competenza chiave che si vuol promuovere
- **di competenza culturale**: descrive la padronanza delle sole evidenze che concorrono a manifestare la competenza culturale specifica
- **di singoli traguardi**: descrive i livelli di padronanza di un solo traguardo/evidenza
- **per un determinato "compito"**: una relazione, una prova pratica, un esperimento

Le rubriche si prestano molto bene per indicare e descrivere i risultati attesi di un processo di apprendimento e per metterne in evidenza gli aspetti rilevanti, sia relativi alle prestazioni (prodotti) sia relativi al modo di realizzarle (processi coinvolti) ... e a indicarne il livello/grado di raggiungimento.

L'utilizzo delle rubriche può svolgere anche un ruolo di **continuità tra i vari ordini di scuola**, perché permette una esplicita azione di comunicazione e di conoscenza di cosa realmente è stato insegnato per raggiungere un dato livello di padronanza. Questo porta ad un dialogo e un confronto reale tra gli insegnanti disciplinari dei diversi ordini di scuola.

**Sono previste anche narrazioni valutative o autobiografiche**, in cui ogni studente racconta quali sono stati gli aspetti più interessanti per lui e perché; quali sono state le difficoltà che ha incontrato e in che modo le ha superate; le emozioni e gli stati d'animo provati. Può descrivere anche le varie operazioni compiute, evidenziando eventuali errori e le relative correzioni, per arrivare ad una vera e propria autovalutazione non solo del prodotto finale, ma anche del processo produttivo attuato.

Una volta compiute le operazioni di **valutazione delle competenze** con gli strumenti indicati, al termine del percorso di studio (fine scuola primaria e fine scuola secondaria di primo grado) si potrà procedere alla loro **certificazione** mediante l'apposita scheda ministeriale.

## **BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE**

- MIUR, Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, 2012
- MIUR, Linee guida per la certificazione delle competenze nel 1° ciclo, 2015
- MIUR, Decreto legislativo 62/2017
- Consiglio Unione Europea, Nuova Raccomandazione in materia di competenze chiave per l'apprendimento permanente, 2018
- D. Capperucci (a cura), *La valutazione degli apprendimenti in ambito scolastico : promuovere il successo formativo a partire dalla valutazione* , Angeli, 2011
- M. Castoldi, *Progettare per competenze. Percorsi e strumenti*, Carocci, Roma, 2011
- Rosario Drago, *La nuova maturità*, Centro studi Erickson – Aggiornamento 2000
- M. Pellerey, *Le competenze individuali e il Portfolio*, Firenze, La Nuova Italia, 2004.
- PH. Perrenoud, *Costruire competenze a partire dalla scuola* ,Anicia, Roma, 2010
- G. Cerini, M. Spinosi (a cura), *Strumenti e cultura della valutazione*, Voci della scuola, Napoli, Tecnodid Editrice, 2012
- G. Domenici (a cura), *Le prove semistrutturate di verifica degli apprendimenti*, UTET, 2005
- G. Cerini, M. Spinosi (a cura), *Strumenti e cultura della valutazione*, Voci della scuola, Napoli, Tecnodid Editrice, 2012
- M.E. Bianchi V. Rossi, *Le sfide dell'inclusione*, Lattes, TO 2015
- M. E. Bianchi V. Rossi *PTOF PAI RAV PdM ... i documenti normativi che fotografano la scuola*, Lattes, TO 2017
- M. E. Bianchi V. Rossi , *Valutazione a 360°* , Lattes, TO 2016
- R. Trincherò, *Costruire, valutare, certificare competenze. Proposte di attività per la scuola*, Franco Angeli, Milano, 2012
- Umberto Tenuta, *I contenuti essenziali per la formazione di base: homo patiens, habilis, sapiens*, in Rivista dell'istruzione, Maggioli, Rimini, 1998, N. 5.)